



N. 88 DELLA RACCOLTA GENERALE DEL 15-12-2017

**COPIA ANALOGICA della DETERMINAZIONE
AREA TECNICA**

N. 6 del Registro del 15-12-2017

OGGETTO: ITI Trasimeno. Asse 1. Progetti di investimento del Comune di Passignano: "Riqualificazione ambientale e naturalistica nell'area compresa tra la ex SAI e voc. Vigna (lungolago)" e Riqualificazione lungolago (area giardini pubblici - pontile Provincia di Perugia). Impegno per il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei 2 interventi

L'anno duemiladiciassette, il giorno quindici del mese di dicembre nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Vista la legge 7 Agosto 1990 n. 241;

Vista la Legge 15 Maggio 1997, n.127;

Visti, in particolare, gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ii.;

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 dalla Commissione Europea;
- la DGR del 16 giugno 2014, n. 698 con cui è stato adottato il "Quadro strategico regionale 2014-2020" (QSR 2014-2020), che fornisce la strategia e gli indirizzi per la programmazione dei diversi Programmi operativi per i Fondi strutturali UE in Umbria, e la successiva Risoluzione del Consiglio regionale n. 337/2014 con la quale è stato approvato il QSR 2014-2020 dell'Umbria;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 929 del 12/02/15 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 della Regione Umbria;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 9916 del 12/12/14 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Umbria;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4156 del 12/06/15 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria;

Considerato che:

- i Regolamenti comunitari per il ciclo di programmazione 2014-2020 attribuiscono un ruolo di rilievo all'utilizzo integrato dei fondi, con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo locale;
- le scelte operate dalla Regione Umbria, in coerenza con l'impostazione generale dei Regolamenti comunitari e dell'Accordo di partenariato, si caratterizzano per la forte spinta ad un "approccio territoriale" nelle modalità di utilizzo dei Fondi comunitari 2014-2020, sia con le strategie per l'"Agenda urbana" e per le "Aree interne", sia con altre strategie territoriali previste dal QSR 2014-2020;
- al capitolo 4 "L'approccio integrato e lo sviluppo territoriale", par. 1 "Le nuove sfide territoriali", del QSR 2014-2020 si prevede l'utilizzo di Progetti integrati d'area per realtà di particolare pregio ambientale, come il bacino del Trasimeno, finanziati con risorse plurifondo di riqualificazione e sviluppo; in attuazione di quanto previsto dal QSR, il POR FESR 2014-2020, alla Sezione 4 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale", individua il bacino del Trasimeno come realtà di particolare pregio ambientale per interventi di riqualificazione e sviluppo, contenenti azioni intersettoriali, finanziabili con la strumentazione all'uopo prevista nei regolamenti comunitari ed in particolare con l'utilizzo

integrato dei principali fondi della programmazione comunitaria 2014-2020 (FESR, FSE, FEASR);

- in relazione al territorio del bacino del lago Trasimeno, con le DGR n. 1359/2013, n. 1752/2014 e n. 621/2015, la Regione Umbria ha avviato la realizzazione di un Contratto di Paesaggio per l'area del Trasimeno, che coinvolge i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano, Piegara e Tuoro, finalizzato all'introduzione di forme di gestione sostenibile del territorio, che si integra e confluisce nella più complessiva attività del Progetto integrato d'area del bacino del Trasimeno individuato dal QSR 2014-2020 e dal POR FESR 2014-2020;

- il Regolamento UE n. 1303/2013, recante "Disposizioni comuni", ha introdotto nuovi strumenti per l'attuazione delle strategie territoriali tra cui in particolare lo strumento "Investimento territoriale integrato" (ITI - art. 36 del Reg. UE n. 1303/2013), che prevede la combinazione di fondi FESR e/o FSE, nell'ambito di uno o più assi prioritari, ai quali possono essere aggiunti investimenti finanziati dal FEASR e/o dal FEAMP, e che appare lo strumento che più si adatta allo sviluppo del bacino del Trasimeno con una strategia territoriale integrata e intersettoriale;

- con la DGR n. 1163 del 19/10/2015 la Regione Umbria ha stabilito di avviare le procedure per il "Progetto integrato d'area del bacino del Trasimeno", in attuazione del QSR 2014-2020, attraverso l'utilizzo dello strumento ITI (Investimento territoriale integrato) previsto dall'art. 36 del Reg. UE n. 1303/2013 e di individuare le necessarie risorse finanziarie nell'ambito dei POR FESR e FSE 2014-2020 e del PSR FEASR 2014-2020;

- con la DGR n. 93 del 8/2/2016 la Regione Umbria ha stabilito gli elementi necessari per il percorso di definizione di un ITI nell'area del Trasimeno, nell'ambito del "Progetto integrato d'area del bacino del Trasimeno" di cui al QSR 2014-2020 e al POR FESR 2014-2020: la perimetrazione dell'ITI Trasimeno corrispondente al territorio degli 8 Comuni interessati; l'entità complessiva delle risorse della programmazione SIE 2014-2020 da destinare all'ITI Trasimeno pari a € 15 milioni di cui € 5,5 milioni provenienti dal POR FESR, € 2 milioni dal POR FSE e € 7,5 milioni dal PSR FEASR; gli Obiettivi tematici delle politiche per i Fondi SIE 2014-2020 e gli Assi/Misure dei Programmi regionali interessati dall'ITI Trasimeno; i 6 Assi di intervento in cui articolare la strategia integrata e intersettoriale dell'ITI Trasimeno; gli altri principi base per definire la strategia per l'ITI Trasimeno, in coprogettazione tra la Regione e i Comuni, quali la "progettazione integrata" tra i diversi Fondi e programmi, la "trasversalità" della strategia rispetto ai 3 programmi regionali 2014-2020, la "concentrazione degli interventi" sugli Obiettivi tematici europei individuati, l'individuazione di una "idea forza", con obiettivi di medio e lungo periodo da perseguire;

- dopo un adeguato percorso di coprogettazione, con la DGR n. 591 del 30/5/2016 la Regione Umbria ha preadottato il Documento di strategia per l'ITI Trasimeno (Proposta di Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale per l'ITI Trasimeno, nell'ambito del Progetto integrato d'area per il bacino del Trasimeno), condiviso con gli 8 Comuni interessati, al fine di avviare la successiva fase di partecipazione con la popolazione e gli stakeholder

s del territorio;

- dopo le necessarie delibere dei Consigli comunali dei Comuni aderenti, il 14/7/2016, nel corso delle attività di partecipazione pubblica per la definizione della strategia per l'ITI Trasimeno, è stata costituita l'Unione dei Comuni del Trasimeno, con atto costitutivo rogato dal dottor Luigi Lepore, Segretario generale del Comune di Magione (Racc. n. 3339, Rep. n. 4066), registrato a Perugia il 26/7/2016 al n. 111, efficace dal 1/10/2016;

- dal 1/10/2016 l'Unione è diventata quindi interlocutore della Regione Umbria per l'ITI Trasimeno, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 (*Funzioni dell'Unione*), comma 2, dello Statuto, in cui si precisa che "2. In fase di prima costituzione, l'Unione dei Comuni del Trasimeno esercita in luogo e per conto dei comuni aderenti le seguenti funzioni e i

seguenti servizi: ... i) progetti di sviluppo di area vasta e accesso a linee di finanziamento dell'Unione Europea.”;

- all'esito di una articolata attività di partecipazione (5 incontri in sedi diverse) con la popolazione e gli stakeholders del territorio con la DGR n. 859 dell'1/8/2016 la Regione Umbria ha adottato il Documento di strategia per l'ITI Trasimeno (*“Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale per l'ITI Trasimeno, nell'ambito del Progetto integrato d'area per il bacino del Trasimeno”*), aprendo una successiva fase, da realizzare in coprogettazione con gli 8 Comuni coinvolti, di definizione delle schede degli interventi da realizzare, quale articolazione progettuale della strategia, e di impostazione della governance e delle modalità attuative per la gestione dell'ITI Trasimeno;

- dopo le delibere dei Consigli comunali dei Comuni aderenti e dopo delibera del Consiglio dell'Unione (n. 9 del 30.11.2016), il 30/11/2016 è stata stipulata una specifica convenzione, a norma dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., tra gli 8 Comuni e l'Unione dei Comuni del Trasimeno, con cui gli 8 Comuni conferiscono all'Unione le funzioni relative all'ITI Trasimeno, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, dello Statuto dell'Unione (*Modalità di conferimento delle competenze all'Unione*): *“1. Il conferimento all'Unione delle funzioni e dei servizi di cui al precedente art. 7, commi 1 e 2, si perfeziona con la stipulazione di una convenzione approvata dai Consigli comunali dei Comuni aderenti e dal Consiglio dell'Unione a maggioranza assoluta dei componenti assegnati. ...”;*

- all'esito di una successiva attività di coprogettazione tra Regione e Unione dei Comuni del Trasimeno e di una ulteriore fase di partecipazione pubblica realizzata dall'Unione verso popolazione e stakeholders del territorio (incontro pubblico del 19/11/2016, presso la sede dell'Unione, Comune di Paciano) sono state definite le schede di dettaglio degli interventi programmati e della governance, approvate dall'Unione dei Comuni del Trasimeno con la deliberazione di Giunta n. 6 del 30/11/2016 e trasmesse alla Regione Umbria;

- con la DGR n. 1497 del 12/12/2016 la Regione Umbria ha approvato il documento ricevuto dall'Unione, contenente le *“Schede degli interventi e modalità attuative”*, necessarie per realizzare la Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale ITI Trasimeno approvata con la precedente DGR, ed ha assegnato all'Unione le responsabilità e le funzioni di Organismo intermedio per la realizzazione dell'ITI Trasimeno, ai sensi dell'art. 2, comma 18, e dell'art. 123, comma 6, del Regolamento UE n. 1303/2013;

- con la D.G.R. n. 1352 del 19/12/2016 sono state assunte ulteriori specifiche determinazioni in merito agli elementi caratterizzanti le strategie territoriali (Aree interne e ITI Trasimeno) ed in particolare in merito alla disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive dedicate alle strategie territoriali e al metodo della coprogettazione;

Dato atto che:

- la citata D.G.R. n. 1497 del 12/12/2016 assegna all'Unione dei Comuni del Trasimeno responsabilità e funzioni di Organismo intermedio per la realizzazione dell'ITI Trasimeno, ai sensi dell'articolo 2, comma 18, e dell'articolo 123, comma 6, del Regolamento UE n. 1303/2013;

- l'articolo 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Disposizioni comuni ...) definisce un *“organismo intermedio”* come *“qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità in relazione e nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni”;*

- l'articolo 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 precisa che *“Lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I*

relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto.”;

- per avviare le attività relative all'ITI Trasimeno è stato ritenuto necessario quindi sottoscrivere tra l'Unione e la Regione una specifica convenzione che contenga gli “accordi” richiesti dall'articolo 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per la delega di funzioni di Organismo intermedio dalla Regione all'Unione;

- con D.G.R. n. 595 del 31/5/2017 e con delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 13 del 16/6/2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Umbria e Unione dei Comuni del Trasimeno per l'attuazione della Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale per l'ITI Trasimeno;

Rilevato che:

- il 21/7/2017 è stata sottoscritta, tra Regione Umbria e Unione dei Comuni del Trasimeno, la Convenzione relativa alla disciplina dei rapporti per l'attuazione dell'ITI Trasimeno, che destina, tra l'altro, all'Unione l'importo di € 5.500.000,00, suddiviso tra le annualità 2017, 2018, 2019 e 2020;

- con D.G.R. n. 1044 del 18/9/2017 è stato rimodulato il Piano finanziario del POR FESR 2014-2020, iscritto nel Bilancio regionale, prevedendo la ripartizione delle risorse destinate all'attuazione dell'ITI Trasimeno (€ 5.500.000,00) nei diversi capitoli di spesa assegnati ai Responsabili di Azione del POR coinvolti e nelle annualità 2017-2020;

- in attuazione della Convenzione ITI Trasimeno sottoscritta il 21/7/2017, con successiva D.D. n. 10068 del 3/10/2017 la Regione Umbria ha impegnato a favore dell'Unione dei Comuni del Trasimeno l'importo di € 5.500.000,00, relativo agli interventi ITI Trasimeno finanziati con le risorse del POR FESR 2014-2020, nei diversi capitoli di spesa assegnati ai Responsabili di Azione del POR coinvolti e nelle annualità 2017-2020;

- con la stessa D.D. n. 10068 del 3/10/2017 la Regione Umbria ha liquidato a favore dell'Unione dei Comuni del Trasimeno l'importo di € 1.050.000,00, relativo all'anticipo previsto dalla Convenzione ITI Trasimeno, per la quota finanziata con fondi del POR FESR 2014-2020;

- con determinazione del sottoscritto Responsabile Area tecnica e informatica dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 32 del 16/11/2017 è stato stabilito di accertare il contributo assegnato dalla Regione Umbria per l'ITI Trasimeno con D.D. n. 10068 del 3/10/2017 sui capitoli 510.0 e 600.0 del Bilancio 2017 e delle annualità 2018 e 2019 del Bilancio pluriennale 2017-2019, per un totale di € 5.500.000,00; con la stessa determinazione è stato stabilito di destinare le risorse accertate, in base a quanto stabilito nella Convenzione ITI Trasimeno sottoscritta il 21/7/2017, alle relative spese per l'attuazione dell'ITI Trasimeno, da impegnare con successivi atti sui capitoli 900.0, 901.0, 950.0 e 951.0 del Bilancio 2017 e delle annualità 2018 e 2019 del Bilancio pluriennale 2017-2019, per un totale di € 5.500.000,00;

- il contributo totale di € 5.500.000,00 assegnato dalla Regione Umbria all'Unione dei Comuni del Trasimeno per la realizzazione dell'ITI Trasimeno è destinato, tra l'altro, per € 3.500.000,00 ai necessari trasferimenti finanziari verso gli 8 Comuni associati all'Unione per la realizzazione degli interventi di investimento previsti dall'Asse 1 dell'ITI Trasimeno;

Considerato che:

- in base a quanto indicato dall'art. 4, comma 2, terzo trattino della Convenzione ITI Trasimeno, l'Unione dei Comuni del Trasimeno ha presentato al relativo Responsabile di Azione (RdA, Az. 5.1.1 POR FESR 2014-2020) della Regione Umbria gli studi di fattibilità dei seguenti progetti del Comune di Passignano, compresi nell'Asse 1 “*Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali*”, Linea di intervento “*Il Lago Trasimeno: tutela e valorizzazione delle sponde dell'area a Parco regionale*” dell'ITI Trasimeno, in base al documento “*Schede degli interventi e modalità attuative*” approvato con D.G.R. 1497/2016:

1. "Riqualificazione ambientale e naturalistica nell'area compresa tra la ex SAI e voc. Vigna (lungolago)" per una spesa prevista di € 445.000,00 e

2. "Riqualificazione lungolago (area giardini pubblici - pontile Provincia di Perugia)" per una spesa prevista di € 380.000,00

al fine di ottenere il previsto "parere vincolante" del RdA di cui sopra, relativo alla effettiva finanziabilità dei progetti con le risorse provenienti dai Fondi europei, nell'ambito delle azioni e interventi contenuti nei programmi operativi, nonché alla conformità ai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza;

- la Regione Umbria, con nota del RdA Az. 5.1.1 POR FESR 2014-2020 dott. Francesco Grohmann ricevuta con prot.816 del 26/10/2017, ha espresso parere favorevole sui progetti sopra indicati;

- a seguito del parere favorevole della Regione Umbria sui 2 progetti sopracitati possono essere quindi impegnate le relative risorse finanziarie da trasferire al Comune di Passignano per un totale di € 825.000,00 come segue:

Annualità 2018 del Bilancio pluriennale 2017-2019

Cap. 900.0 € 412.500,00

Cap. 950.0 € 412.500,00;

- successivamente sarà liquidato a favore del Comune di Passignano quale anticipo di € 165.000,00, in analogia con quanto erogato in anticipo dalla Regione all'Unione a valere sulle risorse impegnate con questo stesso atto;

- le successive liquidazioni saranno effettuate con successivi atti, conseguentemente alla realizzazione (totale o parziale) degli interventi, alla presentazione all'Unione dei relativi documenti di rendiconto delle attività svolte e delle spese sostenute nonché alle conseguenti positive verifiche da parte dell'Unione, secondo quanto previsto dalla Convenzione ITI Trasimeno e dalle relative norme applicabili;

Rilevato che:

- con deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 17 dell'11/8/2017 è stato approvato il PEG dell'Unione per l'anno 2017;

- con Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni del Trasimeno del 1/9/2017 il sottoscritto ing. Gianluca Pierini è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica e informatica dell'Unione fino al 31/12/2017, con incarico speciale di Responsabile della gestione dell'ITI Trasimeno;

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 14 del 5/5/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

- con delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 36 del 24/11/2017 è stato stabilito di apportare al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, necessarie all'attuazione dell'ITI Trasimeno;

DETERMINA

Per le motivazioni menzionate in premessa,

1. di impegnare le risorse finanziarie da trasferire al Comune di Passignano per un totale di € 825.000,00 (*Annualità 2017 del Bilancio pluriennale 2017-2019*), come segue:

a. Cap. 900.0 € 412.500,00

b. Cap. 950.0 € 412.500,00;

per l'attuazione degli interventi :

- a. *“Riqualificazione ambientale e naturalistica nell'area compresa tra la ex SAI e voc. Vigna (lungolago)”* per una spesa prevista di € 445.000,00;
 - b. *2. “Riqualificazione lungolago (area giardini pubblici - pontile Provincia di Perugia)”* per una spesa prevista di € 380.000,00.
2. con successivo atto sarà liquidato a favore del Comune di Passignano quale anticipo di € 165.000,00, in analogia con quanto erogato in anticipo dalla Regione all'Unione a valere sulle risorse impegnate con questo stesso atto;
 3. di stabilire che le successive liquidazioni saranno effettuate con successivi atti, conseguentemente alla realizzazione (totale o parziale) degli interventi, alla presentazione all'Unione dei relativi documenti di rendiconto delle attività svolte e delle spese sostenute nonché alle conseguenti positive verifiche da parte dell'Unione, secondo quanto previsto dalla Convenzione ITI Trasimeno e dalle relative norme applicabili.

L'Istruttore Ing. Gianluca Pierini

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area finanziaria attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

li 15-12-2017

	Il Responsabile di Area
	<i>F.to Ing. Gianluca Pierini</i>

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA

Visti gli atti d'ufficio, che la presente determinazione, è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 17-01-2018, come previsto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e s.m., ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

<i>li 17-01-2018</i>	Il Messo Comunale
----------------------	--------------------------

	<i>F.to</i>
--	-------------

Il presente atto è copia analogica conforme all'originale informatico firmato digitalmente.